

CERNUSCO VERDE S.R.L.  
SOCIETA' CON SOCIO UNICO PARTECIPATA DAL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO  
IN MISURA TOTALITARIA

Sede in CERNUSCO SUL NAVIGLIO, VIA P. NERUDA, 1/A

Iscritta al Registro delle imprese di Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA N. 12904930158

R.E.A. N. 1595047

DIREZIONE E COORDINAMENTO: COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2016

Al Socio Unico

della Società CERNUSCO VERDE S.R.L.

**Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della CERNUSCO VERDE S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

**Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



### *Responsabilità del revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure sono state scelte in base al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

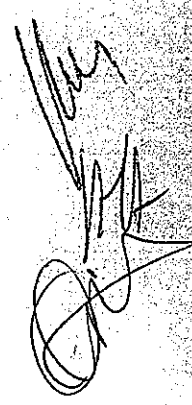
### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società CERNUSCO VERDE S.R.L. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Richiami di informativa*

A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto evidenziato nella "Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2016" in merito al tema della continuità aziendale:

- Nel paragrafo "Analisi del risultato d'esercizio" nel punto in cui viene descritta la situazione successiva all'atto di scissione societaria stipulato in data 23 dicembre 2015 ed iscritto al Registro Imprese il 24 dicembre 2015 è precisato: "Con l'esercizio 2016 ha preso avvio il prevedibile periodo di transizione che è destinato a procrastinarsi nel 2017 quale fase pre-liquidatoria, in vista della cessione dei rami manutenzione verde pubblico e gestione parcheggi, secondo le linee di indirizzo del consiglio comunale. La traslazione di tali costi sull'azienda in termini di non immediata attuazione del piano per la definizione delle necessarie procedure di legge non può che determinare, dunque, il risultato che questo bilancio evidenzia. L'obiettivo ragionevole è che la predetta transizione sia il più breve possibile e che nel corso dell'esercizio 2017 siano verosimilmente completate le altre misure previste dal piano di razionalizzazione, verso il processo di perfezionamento della liquidazione societaria. Si conferma, dunque, che le attività prodromiche



ad una tale complessa ristrutturazione societaria sono complesse e necessitano di un forte coordinamento con l'Amministrazione Comunale che dovrà esercitare con quanta più effettiva capacità il proprio controllo analogo. In difetto, nessuno dei risultati auspicati sarà raggiunto, non dipendendo esclusivamente dalla società. L'attuale fase pre-liquidatoria non può avere una durata superiore, presumibilmente, al 31.12.2017, senza altrimenti dover intervenire con sostegno diretto del socio per la sua esecuzione".

- Nella relazione sulla gestione, al paragrafo "adempimenti art. 6 del D. Lgs. 19/8/2016 n. 175", è precisato che la società è stata esonerata dalla redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e dall'integrazione degli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016, con delibera della giunta comunale n. 143 del 16 maggio 2017, nella quale è precisato che, tenuto conto dello stato ormai avanzato del percorso delineato con la deliberazione consiliare n. 4 del 10 febbraio 2015, non appena si sarà proceduto alla cessione del ramo d'azienda relativo alla gestione del verde, la società sarà messa in liquidazione, così come stabilito all'inizio del percorso intrapreso con la deliberazione sopra citata e così come indicato nei DUP 2016/2018 e 2017/2019.

Il nostro giudizio si basa sui presupposti indicati nei richiami di informativa di cui sopra, che presuppongono un preciso ruolo del socio unico che esercita il controllo analogo, oltre che dell'organo amministrativo, e non è espresso con modifica in relazione agli aspetti evidenziati.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società CERNUSCO VERDE S.R.L., con il bilancio d'esercizio della società medesima al 31 dicembre 2016.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è in linea generale coerente con il bilancio d'esercizio della società CERNUSCO VERDE S.R.L. al 31 dicembre 2016

#### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

##### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

##### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e del nuovo assetto dell'azienda a seguito dell'operazione di trasferimento del ramo "igiene urbana" perfezionatasi con l'atto di scissione societaria sopra citato.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale indicato nello statuto in vigore nell'annualità 2016;
- l'assetto organizzativo, la forza lavoro e la dotazione delle strutture informatiche risultano ridimensionati coerentemente con il trasferimento del ramo relativo al servizio di igiene urbana per effetto dell'operazione di scissione sopra citata perfezionatasi in data 24 dicembre 2015, anche se è da osservare che il processo di ridimensionamento del personale ha richiesto e continua a chiedere più tempo rispetto al ridimensionamento dell'attività sociale, con particolare riferimento all'area tecnica, a causa anche delle rigidità imposte dalle normative vigenti in tema di lavoro dipendente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

A conclusione dell'attività svolta, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione e le operazioni effettuate sono state conformi ai dettami risultanti dagli atti del socio unico, alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, tenendo conto del riassetto organizzativo in atto nel 2016 con le problematiche già sopra evidenziate;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il collegio dà atto che nella società è in applicazione il piano triennale per la prevenzione della corruzione approvato per il triennio 2015-2017 ai sensi della L. 190/2012.

#### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha redatto il bilancio tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. È stato altresì osservato dall'organo amministrativo l'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero. Nella nota integrativa viene altresì riportato il rendiconto finanziario indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Il collegio ha preso atto della decisione dell'organo amministrativo di rinviare l'approvazione del bilancio entro il maggior termine previsto dall'art. 30 comma 2 dello statuto sociale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2364 codice civile.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in relazione a quanto previsto dall'art. 2426, comma 5, c.c. si precisa che non vi sono state nuove iscrizioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato nella nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa e nella relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

*Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo e pari ad euro 216.909.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dall'organo amministrativo.

Cernusco sul Naviglio, 13 giugno 2017

Il collegio sindacale

Anna Maria Allievi (Presidente)

Auro Rigoldi (Sindaco effettivo)

Gloriana Villa (Sindaco effettivo)